

Post n. 751/lan aut. Variante



22 APR. 1977

Carrara, li 20.4.1977

Gervasi Alfio

COMUNE DI CARRARA

Mil #22/4/11

RIPARTIZIONE
IGIENE E SANITA'

OGGETTO: Parere visita preventiva.

→ All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al Titolare della licenza

Si certifica che la nuova costruzione, sita in
X MARINA DI CARRARA
di cui è titolare il Sig. _____
SIGNANI F.LLI

risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposi
zioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare =====

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. _____

D₅

22 APR. 1977

Mg.

L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)





COMUNE DI CARRARA

Carrara, 28-5-977

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 255
foglio 85 sez. A ubicato in MARINA DI CARRARA
via DELLE PINETE di proprietà Sig. SIGNANI F.LLI S.p.A.

residente in ALBIANO MAGRA (SP) riscontrando quanto segue:

☒ 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° MARCHI CLAUDIO CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

Manelli

REV. 3425



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 20/5/1977

OGGETTO : costruzione fabbricato ad uso abitazione
ampliamento industriale

in via Collo Pinote

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 85

mappale n° 255 proprietà F.LLI SIGNANI SpA

i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 74 del 31/3/76
sono stati iniziati il 31.3.1976
sono stati coperti il 20.2.1977
sono stati ultimati il 13.4.1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio Civile di Massa-Carrara n° *** del ***

la costruzione si compone di vanelli 7 accessori al P.S.; 4 + 3 al piano rialzato e 4 + 4 al primo piano il tutto ad uso abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO

REN 3425



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 28 - 5 - 1977

OGGETTO : costruzione ~~ampliamento~~ fabbricato ad uso ~~industriale~~ abitazione

in via delle PINETE

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 85
mappale n° 255 proprietà F.LLI SIGNANI S.p.A.

i lavori in oggetto sono stati autorizzati con licenza edilizia n° 74 del 31/5/1976
sono stati iniziati il 31.5.1976
sono stati coperti il 28.2.1977
sono stati ultimati il 13.4.1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio Civile di Massa-Carrara n° del

la costruzione si compone di ~~vari~~ 7 ACCESSORI AL P.T.; 4+3 AL PRIMO RIALZATO E 4+4 AL PRIMO PIANO IL TUTTO AD USO ABITAZIONE -

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio Sanitario, all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

Maelloni

L'INGEGNERE CAPO

Amprì

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

Ven. De

IL SINDACO

Gerardo Alfaioli

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

ZONA DI MASSA CARRARA

PROT. N. T

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per rilas-
scio Licenza Edilizia

54100 MASSA, 13 dicembre 1974

Via Cavour, 23

RACCOMANDATA R. R.

Egregio Signor

Baccigalupi Geom. Vezio

Via Pinete, 42

54036 - MARINA DI CARRARA

e p.c.

Spett.le

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Licenze Edilizie

54033 - CARRARA

e p.c.

Spett.le

ISPETTORATO DEL LAVORO

Via Roma

54033 - CARRARA

Con riferimento alla Vostra lettera del 11/12/1974 riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruz. di un fabbricato di civile abitazione di propr. dei Sig.ri Signani Giovanni e Telara Giannino sito in loc. Via Delle Pinete Marina di C., sul terreno distinto in catasto coi map.li 7073-7075-5926-5927/a-7071/a del Fg.85 sez.A diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria. Poichè in prossimità del posto di lavoro esiste una linea BT 380 V. richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di seguito trascriviamo:

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericoli avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordando Vi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri lavori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

Re/dl/CA

HR

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)

COMPTON

Zona di Carrara

Il 21/12/1974



*Azienda Trasporti
Nettexx Urbana e Acquedotto*

PROT. 8688

CARRARA-AVENZA, li 3.1.1975
Via G. Pietro, 2 Tel. 57.551

Risposta al foglio n. del

Oggetto: Dichiarazione liberatoria

DICHIARAZIONE

In riferimento alla domanda presentata in data 11.12.1974 dal sigg.ri Signani Giovanni e Telara Giannino, con la presente si dichiara che nulla osta per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione ~~si~~ da erigersi in Marina di Carrara - Via delle Pinete - Mappali 7075 - 7073 7071/a - 5926 - 5927/a - Sez. A fg. 85

Il Direttore

Alleg. n.

--	--

Mod. 42 - Nr. 6545

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Egr. Sigg.ri
TELARA GIANNINO = SIGNANI GIOVANNI
& ZAVARONI GIUSEPPINA
presso Geom. BACCIGALUPI Vezio
Via delle Pinete, 42
MARINA DI CARRARA

DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

AP/vc/213/T

CARRARA, li 11 dicembre 1974

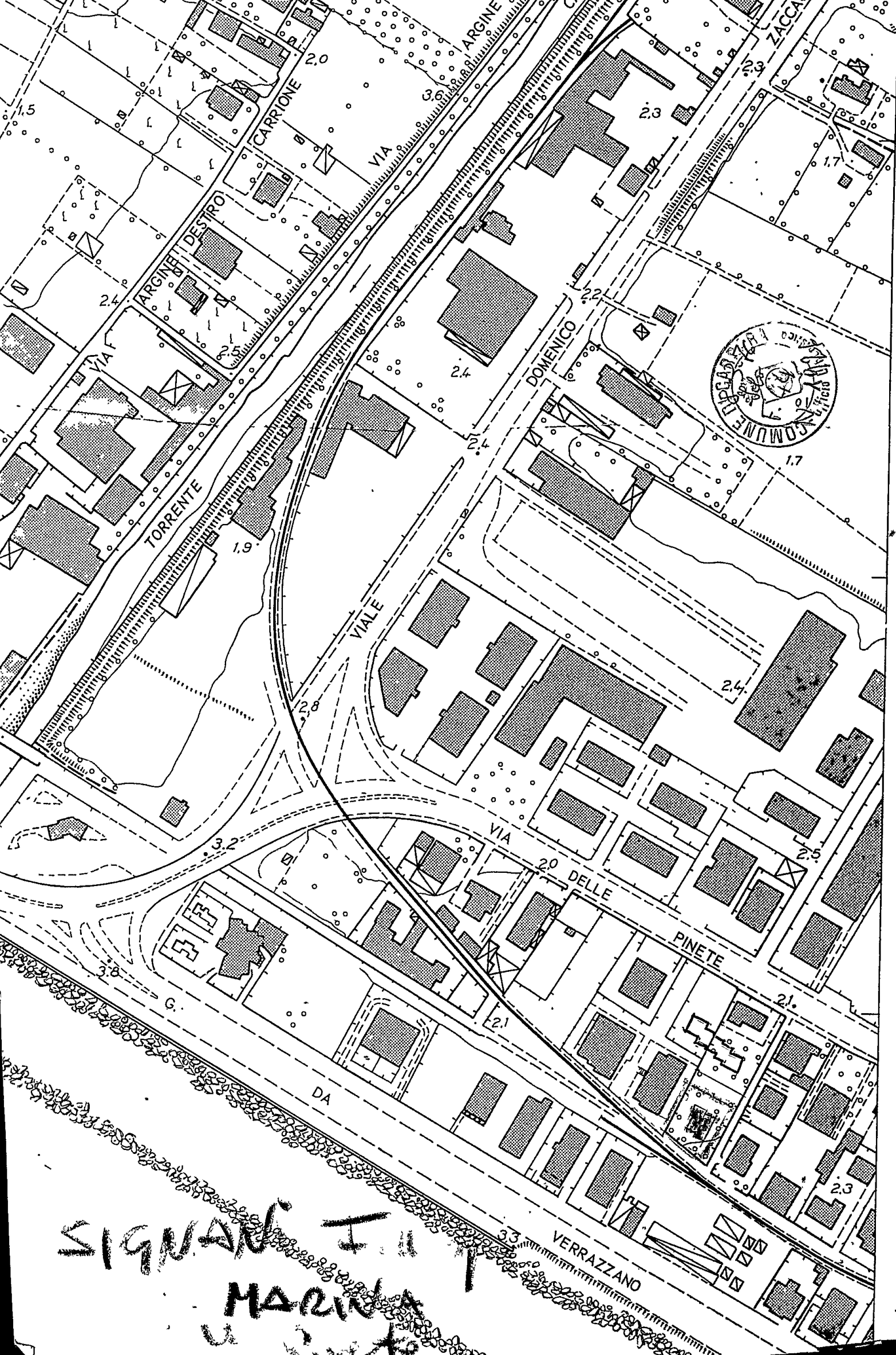
OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

A preg. Vs. richiesta dell'11 dicembre 1974.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Via delle Pinete - Sez. A - Foglio 85 - Mappali 7073-7075-5926-5927/a - 7071/a - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.

Distinti saluti.=

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE

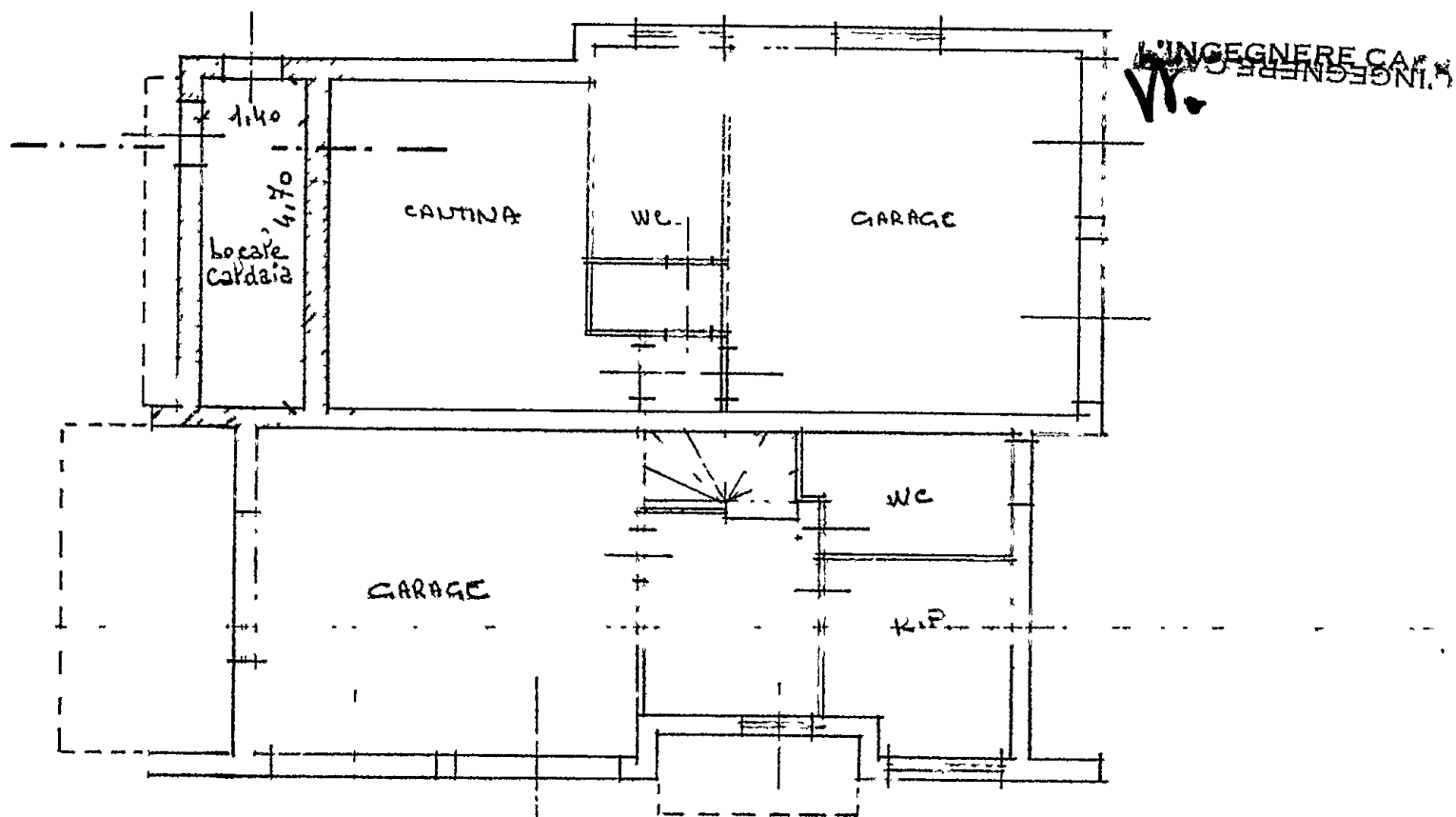


SIGNALI DI
MARINA

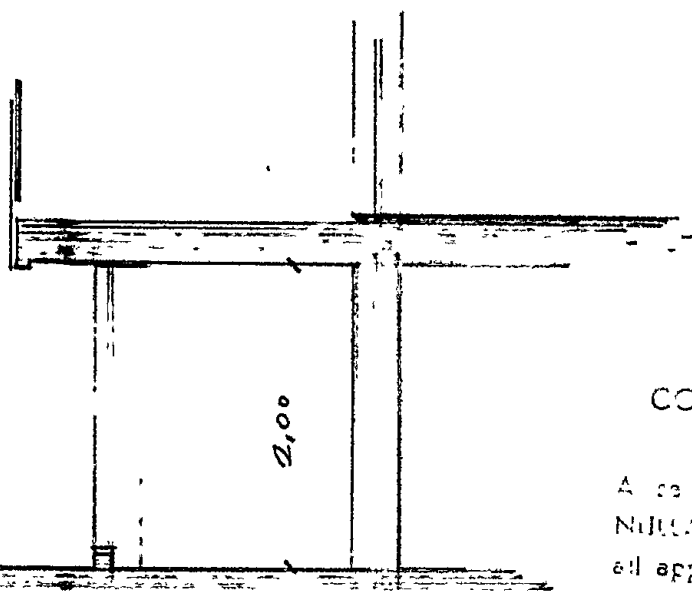
LOCALE CALDAIA DA ALLEGARE AL PROGETTO
F.lli SIGNANI S.p.A.

E' da ritenersi contestuale
alla licenza

Venier
3/6/76



- PIANTA 1:100 -



- SEZIONE

COMANDO PROVINCIALE VIGILIE DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

A norma della Legge n. 36 del 26/7/1965
NULLA O
all'approvazione del presente progetto a condizione che
siano osservate le prescrizioni già comunicate con nota
n° 501309 del 29-5-76

25 MAG. 1977

Il Comandante

10

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Mod. ISTAT/1/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.
Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.
Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

STAGRAMME - Casavatore (NA) - lett. n. 19674 del 30-9-75 - c. 700.000

Licenza di costruzione n.

11174

del

6
(mese)

76
(anno)

intestata al Sig. F.lli SIGNAMI
alla Ditta

1 ☒ la nuova costruzione

per 2 ☐ l'ampliamento

di m³

898
(compreso l'interrato)

di un fabbricato

1 ☒ residenziale
2 ☐ non residenziale

Viale delle Pini - Marone
(via, piazza, ecc.)



Firma del compilatore

[Signature]

Data

10/1/76

DIMENSIONE VANI				DIMENSIONE APERTURE			RAPP.
DESCRIZIONE	SUP. mq.	H. =	VOL. mc.	DESCRIZIONE	SUP. mq.	D/A	
Appert. P. RIALZATO							
Cucina	10,00	2,70	27,00	120 x 240	3,88	1/3	
Pranzo Soqq.	27,00	"	73,00	220 x 240 + 200 x 100	7,28	1/4	
Camera	16,00	"	43,00	150 x 240	3,60	1/4	
camera	11,00	"	30,00	150 x 150	2,25	1/4	
camera	14,00	"	38,00	150 x 150	2,25	1/4	
camera	—	—	—	—	—	—	
bagno	4,20	"	11,50	100 x 1,50	1,50	1/3	
W.C.	3,90	"	10,50	100 x 1,50	1,50	1/3	
Appert. P. PRIMO							
Cucina	10,00	2,70	27,00	120 x 240	3,88	1/3	
Pranzo Soqq.	27,00	"	73,00	220 x 240 + 200 x 100	7,28	1/4	
Camera	16,00	"	43,00	150 x 240	3,60	1/4	
camera	11,00	"	30,00	150 x 150	2,25	1/4	
camera	14,00	"	38,00	150 x 150	2,25	1/4	
camera	—	—	—	—	—	—	
bagno	4,20	"	11,50	100 x 150	1,50	1/3	
W.C.	3,90	"	10,50	100 x 150	1,50	1/3	
Appert. C							
Cucina							
Pranzo Soqq.							
Camera							
camera							
camera							
bagno							
W.C.							
Appert. D							
Cucina							
Pranzo Soqq.							
Camera							
camera							
camera							
bagno							
W.C.							

N.B. Le superfici delle finestre o portefinestre non saranno inferiori ad $1/8$ della superficie delle stanze.

Prof. P. Ricci Palazzi

F.LLI SIGNANI



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico m

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in polivinile

e convogliate in fossa settica

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata m

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.50

I..... W.C. sarà/saranno areat.....e direttamente nell'esterno

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a 4 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza	<u>120</u>	<u>120</u>	<u>120</u>	<u>120</u>
lunghezza	<u>160</u>	<u>80</u>	<u>80</u>	<u>80</u>
altezza (utile)	<u>140</u>	<u>140</u>	<u>140</u>	<u>14</u>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 15.00 x 10.00 x 0.80

con superficie perdente di mq. 3.00 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 0.80 tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti m'.

Le fosse a perdere distano m. 6.50 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto m' con serbatoi m' che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina m'.

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati in apposita cistipia

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale m'.

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato m'.

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.20. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato ~~2.10~~; del piano terra 2.00; dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente m' ed interrotte da pianerottoli m'.

4) - Le pareti esterne saranno intonacate m'.

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con canali e fognari

6) - Sarà fatto lo stenditoio

7) - La casa sarà soffittata *in*

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in leghe blindate o folle di poliglisse

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria n e di canna fumaria n delle seguenti dimensioni φ 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 2,50 oltre il culmine del tetto e terminerà con capello H

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 400 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 100 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 200 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h 10000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 9.50 ed una sezione di cmq. 400.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

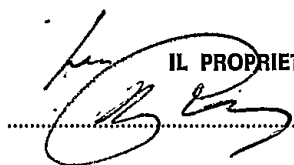
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

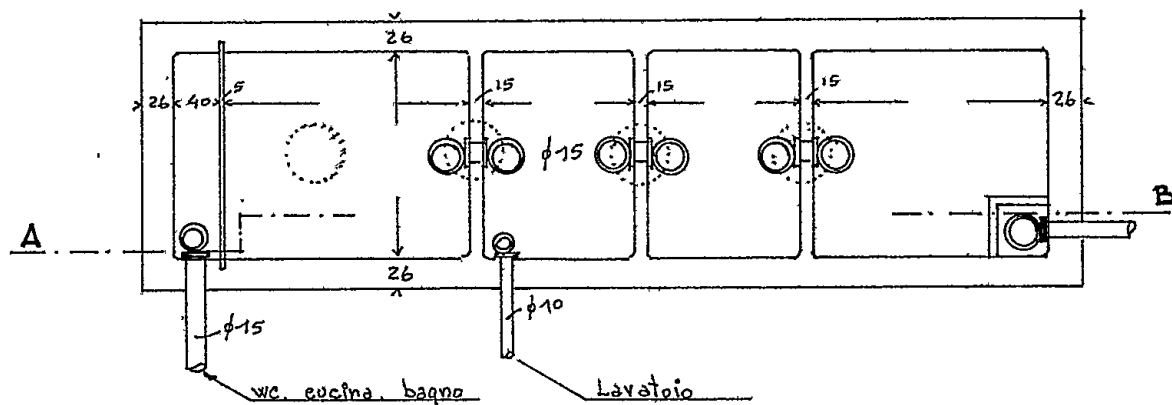
Si allega schema dell'impianto

 IL TECNICO



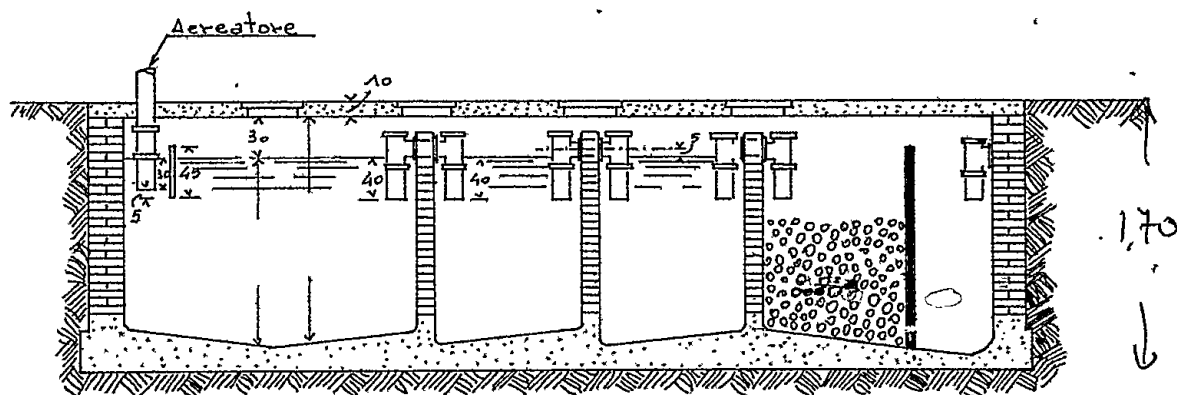
 IL PROPRIETARIO

FOSSA SETTICA A 4 CAMERE



PIANTA

per il progettista



SEZIONE A-B

N° VANI UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNALIERO litri	DIMENSIONI			SUGGERITE			VOLUME UTILE litri			VOLUME TOTALE litri		
			Lunghezza			LARGHEZZA	ALTEZZA LIQUIDO	ALTEZZA TOTALE	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA
			1ª CAM.	2ª CAM.	3ª CAM.									
			a	b	c	l	h	H						
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4390	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7130	3550	3550
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

Ditta

F.lli Siqueni

F.lli Siqueni

V3 11/6 1976
Gervasi

1976

Tagliando A

15/1/76

Dichiarazione di inizio lavori

N°

1018

Carrara, li

10/7/1976

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig.

F.lli Siqueni s.p.a.

nato a..... residente a.....

attuale intestatario della licenza di costruzione

N. per il progetto approvato in data.....

dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione di cui alla citata licenza in data odierne

sotto la direzione tecnica del Sig.

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.

1250

Data

13 LUG. 1976

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.

La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta

G.lli. S. Ignazio

Tagliando **B**

Fusari
2/3/77

Dichiarazione di completamen-
copertura

N^o 1018

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *SPA. F. S. IGNAZIO*
nato a residente a *ALBINNO*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. *74* per il progetto approvato in data
a cui è stato dato inizio ai lavori in data *31-5-76*
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data *28-2-77* sotto la
direzione tecnica del Sig. *Cher. Mario Pizzi*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *351*

Data *2 MAR. 1977*

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta

F.lli L'Esca

Tagliando C

Palazzo
14/4/77

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o 1018

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *S.P.A. F.lli SIGNARI*
nato a residente a *ALBIANO MAGRA*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. *74* per il progetto approvato in data *31/5/76*
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data *20/6/77* *13/4/77* sotto la direzione
tecnica del Sig. *Ugo Boccardo*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to.

Protocollo N. *681*

Data *12* *ADD* *1977*

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.



COMUNE DI CARRARA

3156/148

Prot. N. _____ Alleg. N. _____

Risposta a N. _____

del _____

12 Marzo 1976

Carrara, _____

OGGETTO: S.p.A. F.lli Signani.- Trasmissione progetto.-

ALLA SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI
E GALLERIE
Lungarno Pacinotti, 46

P I S A

Per il parere di competenza, si trasmette il sottoindicato progetto :

"S.p.A. F.lli Signani residente in Albiano Magra (SP) - costruzione fabbricato di civile abitazione a Marina di Carrara Viale delle Pinete".

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C. "Zona Edilizia E" la cui normativa é contemplata all'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione.

IL SINDACO

Giuseppe Alfieri

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta *Sp. S. G. NAM*
ad uso *abitazione* sito in *MARINA*
Via *della Pieve* Sez. *A* F. *85* Mapp. *255*

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
Classificazione della zona *Zone Abitativa*
.....

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, *19 MAR 1973*

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

V. Amici

Mil #7317176

13/11/1976
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N° 1250
Data 13 LUG. 1976

n° 56 anno 1976
Tagliandi n° 1018

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto F.L. SIANANI Saba residente a
MARINA Via le Piche n°
titolare della licenza di costruzione datata
n°, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via località
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE
SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

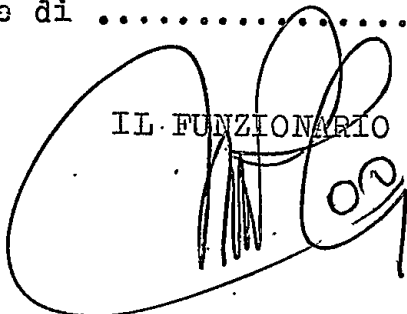
Il versamento è stato effettuato il giorno 10/6/76 n° 4953
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior
no 28/5/77 alle ore 10.00 da parte del
..... MARIN CLAVIER (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.

Consegna del certificato da parte di

.....

IL FUNZIONARIO



PROPRIETARIO S.A.P. Pth. Sfor nato a _____
 il _____ residente a Albion Hoque S.A.
 Via _____ n° _____
 DIRETTORE DEI LAVORI Giov. Vero Pausely nato a Conce
 il 25-11-35 residente a Hoque d'Almas
 Via Pelle. Puits n° 42 n° 188
 TITOLARE IMPRESA MONTENAR EDILIZIA S.r.l. nato a _____
 il _____ residente a MONTENAR EDILIZIA
 Via Pelle. Puits n° 36

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

MONTENAR EDILIZIA

Sezione Urbanistica

9/8/76

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

del Sig. S.P.A. Fli. Sigmon..... residente a Albano Laziale

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

1) - del Direttore dei Lavori GEOM. VIZIO BACCICALUPI, residente a MARINA DI CARPARRA, Via DELLE PINETE 42... n° 42... iscritto all'Ordine o Collegio GEOMETRI..... n° d'ord. 188.....

il tecnico comunale ..MARCONI CLAUDIO..... recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

[illegible]

L'INGEGNERE CAPO *[Signature]*

IL CAPO SEZIONE

Valle



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>MARINA DI CARRARA</u> (via, piazza) <u>VIA DELLE PINETE</u> inizio dei lavori <u>5</u> <u>76</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>34</u> rilasciata il <u>31</u> <u>MAGGIO</u> <u>1976</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>F.L.L. SIGNANI S.p.A.</u>			
Proprietario del fabbricato <u>DE T.</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☐ 2 ☐	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>112,00</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>898</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>898</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vanie locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	abit.	stanze
	2	3	4=2+3			7	8	9	10	11	12	13	14	15	16.		
2	8	7	15	7	22				2								

Data di fine lavori	<u>4</u> <u>77</u> (mese) (anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>6</u> <u>77</u> (mese) (anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni » per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di un esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica in-truita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative notizie, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative notizie, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuno non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata, nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m^2 arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m^3 vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Massa 29 maggio 1976.

N. Prot.../309.

OGGETTO: Progetto in Marina di Carrara - Via delle Pinete.

Spett. Ditta F.lli SIGNANI - Albiano Magra - AULLA

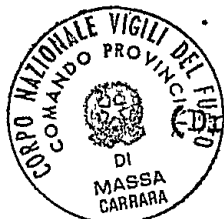
Al Comune di - CARRARA

Geom. Baccigalupi Vezio - Via delle Pinete n.42 - Marina di Carrara

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) Restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 2) Rimettere i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esso è stato installato;
- 3) Nessuna comunicazione diretta deve essere realizzata tra il locale destinato a garage e quelli destinati ad abitazione; pertanto la porta esistente tra corridoio scale e garage deve essere eliminata;

- 4) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 5) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 6) Al momento del collaudo, al termine dei lavori, verrà richiesta all'impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE

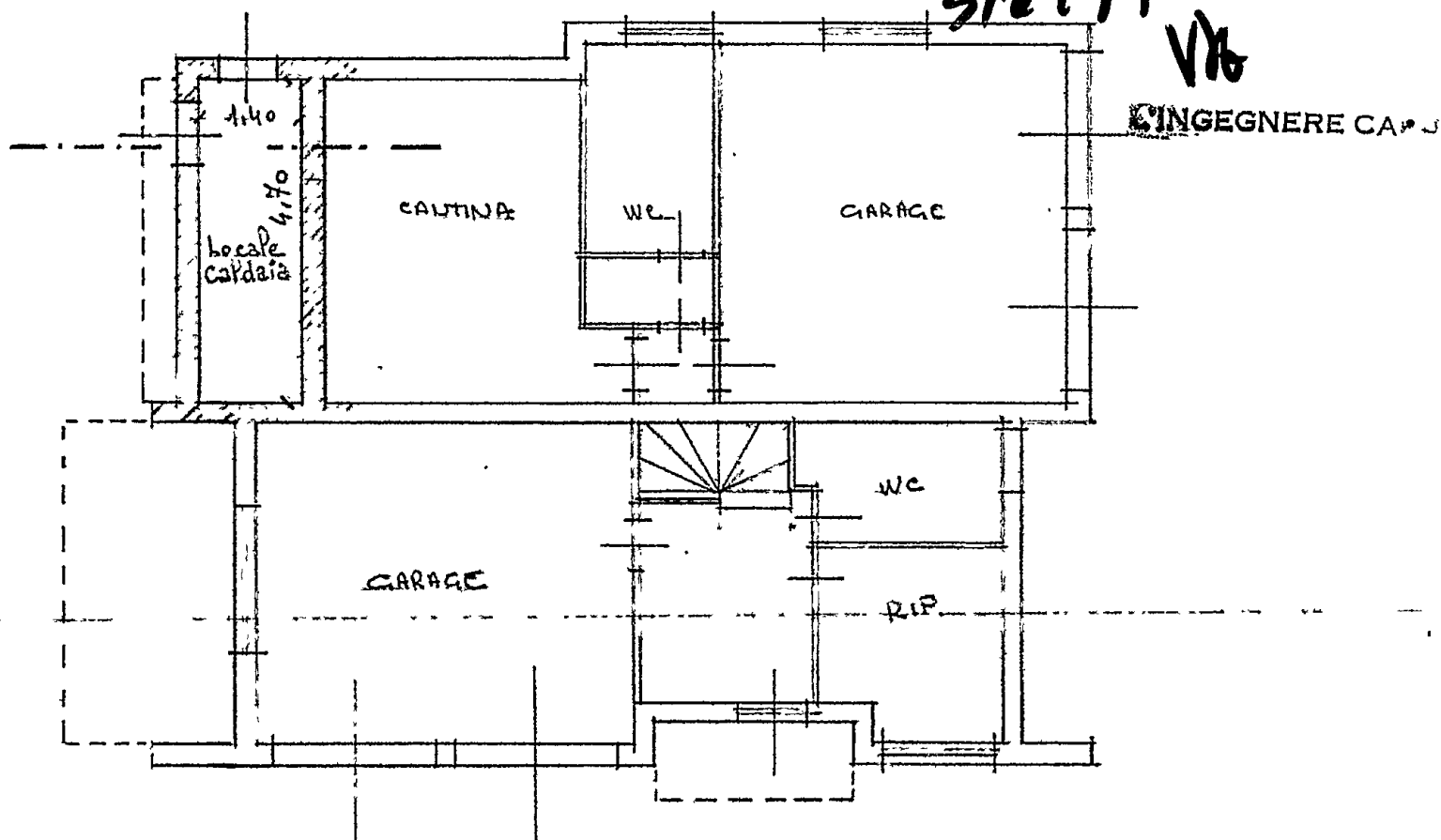
(Dr. Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]

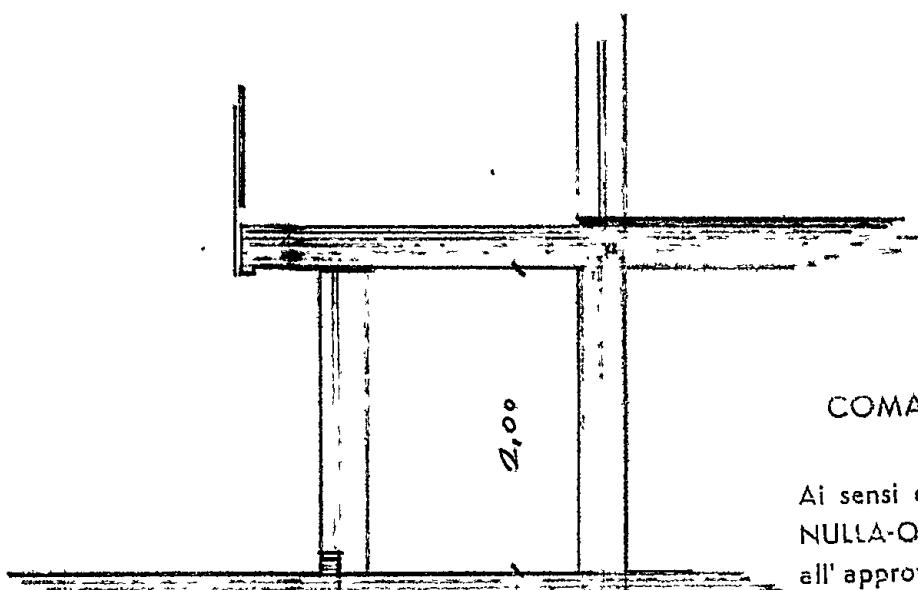
LOCALE CALDAIA DA ALLEGARE AL PROGETTO
F.lli SIGNANI S.p.a.

E' da ritenersi contestuale
alla licenza

Signani
3/10/77
V. B.



— PIANTA 1:100 —



COMANDO PROVINCIALE VIG. I DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 966 del 26/7/1965
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi,
all'approvazione del presente progetto a condizione che
siano osservate le prescrizioni già comunicate con nota

— SEZIONE n° 1.509 del 29-5-76 —

25 MAG. 1977 Il Comandante

17 NOV. 1976 *Gerardi Alfred*

P. Bulano

COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

COMUNE di CARRARA

UFFICIO di

Protocollo N. *2017*

Data *15 NOV. 1976*

Carrara *17/11/76*

Rif. Richiesta del *so. pra/4032* (*SPA. Zili, SIGNANI*)

Verbale di constatazione dell'inizio dei lavori e della realizzazione al grezzo dell'intero primo solaio di calpestio e di tutte le fondazioni e strutture sottostanti di lavori di costruzione del fabbricato sito in *MARINA DI CARRARA* mapp.n° *255*, sez. *A* foglio *105* di proprietà del Sig. *SPA. Zili, SIGNANI* residente a *ALBIANO MAGNA* via *.....* n° *.....* autorizzato con licenza comunale di costruzione n° *74* del *31-5-1976*.
Eseguite le fondazioni e realizzato il primo solaio di calpestio il proprietario del fabbricato in oggetto ha avanzato richiesta di controllo ai sensi dell'art. 18 R.E.C. (comma a);

1)- vista la nomina:

- del Direttore dei lavori *Geom. Vero Baccigalupo* residente a *MARINA DI CARRARA* via *BELLE PIAZZE* n° *42* iscritto all'Ordine o Collegio *MARINA DI CARRARA* n° d'ordine *188*;

2)- dell'Impresa *MONTENAR ELLI* residente a *MARINA DI CARRARA* via *Delle PIAZZE* n° *36*.

Il tecnico comunale *Ass. Tec. MARCONI CLAUDIO* recatosi sul posto ha constatato la rispondenza degli allineamenti e della quota del primo solaio nei confronti del progetto autorizzato inoltre il deposito in cantiere dei disegni di progetto, di struttura nonchè il libro dei lavori, pertanto ai sensi dell'art. 18 del R.E.C. (comma a) si rilascia il nulla osta per la prosecuzione dei lavori sino alla struttura di copertura.

V.to Il proprietario

Il Direttore dei lavori

L'Impresa

Il tecnico accertatore

Il Capo Sez. Urbanistica

AUTORIZZATO
L'Ingegnere Capo

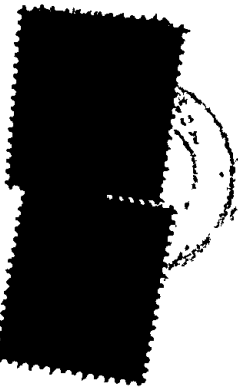


UFFICIO TECNICO ERARIALE di MASSA CARRARA

Estratto di mappa del Comune di CARRARA
che si rilascia a scopo di frazionamento o di redazione di tipo mappale (artt. 5 e 8 della Legge 10 ottobre 1969, n. 679). La sua validità decade dopo sei mesi dalla data del rilascio, se dall'U.T.E. siano state riportate variazioni, grafiche o censuarie, alle particelle in esso rappresentate.

1976

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE



1300
1500
6000

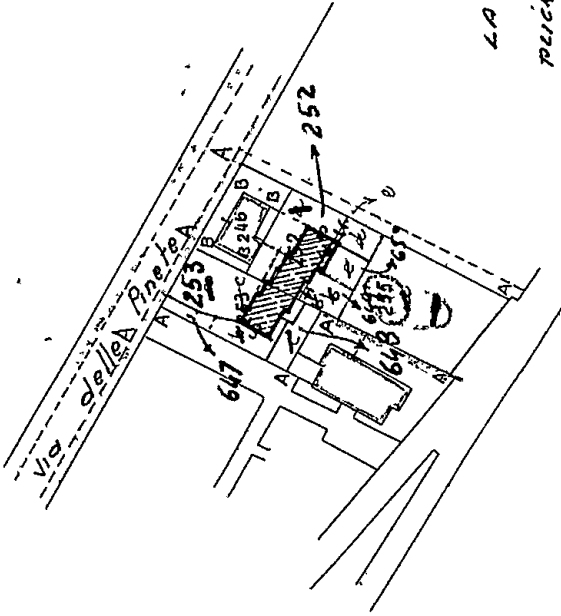
ESTRATTO DI MAPPA N. 11

SPECIFICA

☐ NORMALE ☐ URGENTE

Diritto fisso e ricerca
Particelle, H_a, } (N. ... a L. ...) L. 14.11.
Confinanti, ecc. }
Carta

TOTALE L. 11.11.
Per sola autenticazione
(1/2 del TOTALE)



LA MARCA GIOTO È STATA AD

PLICATA SUL PRIMO ORIGINALE

1976

FOGLIO N. 105 SCALA 1: 2000

L'INGEGNERE

1976

ORIENTAMENTO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: LINEE MATERIALIZZATE IN PARTE DA MURI DIVISORI
CON RATE METALLICA E IN PARTE DAL PERIMETRO DEL FABBRICATO NUOVA COSTRUZIONE

PARTICELLE DA FRAZIONARE

FOLIO	NUMERO	QUALITÀ	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE		REDDITO	
				Reddito dominicale	Reddito agrario	H _a	a.	Dominicale	Agrario
105	246	EU							
105	252	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	253	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	254	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	255	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	256	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	257	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	258	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	259	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	260	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	261	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	262	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	263	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	264	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	265	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	266	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	267	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	268	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	269	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	270	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	271	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	272	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	273	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	274	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	275	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	276	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	277	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	278	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	279	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	280	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	281	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	282	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	283	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	284	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	285	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	286	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	287	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	288	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	289	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	290	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	291	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	292	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	293	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	294	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	295	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	296	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	297	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	298	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	299	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40
105	300	PSA U	DIR	29.7	10	3	90	1.10	0.40

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOLIO	NUMERO	DEFINITIVI	SUPERFICIE		REDDITO		RISERVATO ALL'UFFICIO
			H _a	a.	Dominicale	Agrario	
105	252	6	422	285	310	85	X
105	253	6	422	285	310	85	O
105	254	6	422	285	310	85	V
105	255	6	422	285	310	85	R
105	256	6	422	285	310	85	T
105	257	6	422	285	310	85	V
105	258	6	422	285	310	85	O
105	259	6	422	285	310	85	Z
105	260	6	422	285	310	85	X
105	261	6	422	285	310	85	X
105	262	6	422	285	310	85	
105	263	6	422	285	310	85	
105	264	6	422	285	310	85	
105	265	6	422	285	310	85	
105	266	6	422	285	310	85	
105	267	6	422	285	310	85	
105	268	6	422	285	310	85	
105	269	6	422	285	310	85	
105	270	6	422	285	310	85	
105	271	6	422	285	310	85	
105	272	6	422	285	310	85	
105	273	6	422	285	310	85	
105	274	6	422	285	310	85	
105	275	6	422	285	310	85	
105	276	6	422	285	310	85	
105	277	6	422	285	310	85	
105	278	6	422	285	310	85	
105	279	6	422	285	310	85	
105	280	6	422	285	310	85	
105	281	6	422	285	310	85	
105	282	6	422	285	310	85	
105	283	6	422	285	310	85	
105	284	6	422	285	310	85	
105	285	6	422	285	310	85	
105	286	6	422	285	310	85	
105	287	6	422	285	310	85	
105	288	6	422	285	310	85	
105	289	6	422	285	310	85	
105	290	6	422	285	310	85	
105	291	6	422	285	310	85	
105	292	6	422	285	310	85	
105	293	6	422	285	310	85	
105	294	6	422	285	310	85	
105	295	6	422	285	310	85	
105	296	6	422	285	310	85	
105	297	6	422	285	310	85	
105	298	6	422	285	310	85	
105	299	6	422	285	310	85	
105	300	6	422	285	310	85	

Dichiaro di aver eseguito il presente tipo in base ai rilievi sul luogo.

IL PERITO *Carlo Vero Baccigalupi*
(cognome e nome in chiaro)

iscritto all'Albo della Provincia di MASSA

Data 2-2-1976

Firma delle Parti o loro Delegati



TIPO DI FRAZIONAMENTO N. 225/1976 allegato alla:

Nota di voltare N. 19 overo

Nota di variazione N. 19 overo

Denuncia Mod. 3/SPC N. 19

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotto variazioni grafiche, interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 1127

Data 2-2-1976

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 1127

Data 2-2-1976

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 1127

Data 2-2-1976

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 1127

Data 2-2-1976

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N. 1127

Data 2-2-1976

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE